



Ville Venete & Castelli Hotels, Meetings & Resorts



“I TESORI DELL'ADRIATICO”

ADRIAURUM

L'ORO DELL'ADRIATICO

Utilizzo produttivo del patrimonio architettonico e culturale dell'Adriatico

2009

PRIORITÀ

- _ Promuovere, migliorare e tutelare le risorse naturali e culturali anche attraverso la gestione congiunta delle innovazioni tecnologiche e dei rischi naturali
- _ Misura 2.4. – Sviluppo sostenibile delle destinazioni turistiche adriatiche attraverso l'innalzamento della qualità e la creazione di pacchetti turistici che sa

OBIETTIVI FONDAMENTALI DEL PROGETTO

- _ Creazione di un unico network turistico delle dimore storiche dell'area adriatica da proporre come "macroarea turistica"
- _ Recupero e valorizzazione delle risorse architettoniche e culturali dell'intero comparto adriatico per renderlo più competitivo sul mercato turistico mondiale
- _ Creazione di un unico piano di regia per la promozione del network.

L'obiettivo generale del progetto è quello di far leva sulla forza di attrazione delle Ville, Castelli e Palazzi storici, esistenti in maniera massiccia sull'intera area adriatica, per sviluppare l'economia dell'intero territorio e delle zone svantaggiate in particolare.

La proposta progettuale provvederà all'acquisizione di informazioni ed aggiornamento dei dati su basi georeferenziate per individuare, in modo distinto, le risorse esistenti in funzione degli ambiti territoriali oggetto del presente progetto e consistenti nelle regioni italiane e balcaniche che si affacciano sull'Adriatico. Si parte da un lavoro già fatto con analogo finanziamento europeo nelle regioni adriatiche italiane per andarlo a completare nei paesi partners della costa orientale. In questa maniera si andrà definitivamente ad acquisire una mappatura pressoché completa e strutturata in grado di fornire una valutazione strategica dell'universo delle dimore storiche in funzione di un loro progressivo sviluppo economico ed imprenditoriale, salvaguardando in tal modo un patrimonio inestimabile che altrimenti cadrebbe in un progressivo degrado fisico-strutturale. Sulla base del lavoro di ricerca storico/culturale e di mercato effettuato con il progetto".

Si lavorerà, in ogni zona interessata, ad un accurato aggiornamento delle potenzialità turistiche espresse dalle dimore storiche, dagli ambienti naturalistici e dalle aziende collegate al turismo siano esse di servizi oppure artigianali/manifatturiere.

In particolare sarà posta specifica attenzione all'individuazione delle filiere produttive e di servizio collegate al turismo o alle Dimore Storiche. In base alle ricerche precedenti e all'esperienza acquisita, il lavoro sarà concentrato su alcuni settori che risultano funzionalmente collegati alle attività economiche/turistico ricettive, sviluppati all'interno delle dimore storiche, ma si farà anche riferimento a tutte quelle aziende che operano nel restauro degli edifici storici, per il risparmio energetico ed il rispetto ambientale.

Con il completamento della mappatura delle dimore storiche si potrà definire le potenzialità complessive del comparto e delle sue attrattività sia in termini di servizi (ricettività, convegnistica, manifestazioni internazionali, etc.) sia in termini di investimenti, sia di impatto promozionale. Inoltre, sarà un'importante strumento per catturare una di nicchia di mercato di elevato livello, il cui target principale è un'utenza con ampia capacità di spesa.

La messa in rete di tale realtà così definita consentirà di "governare" un sistema su cui possono affacciarsi molti più soggetti, anche di altri settori economici interessati in virtù della grande forza di attrazione del patrimonio storico/artistico/architettonico.

RISULTATI ATTESI

(sia quantificabili che intangibili)

Con il progetto ATRI ci attendiamo:

- _ La creazione di un **network consortile permanente ed autosostenibile** di attori pubblici e privati per la valorizzazione a fini turistici delle dimore storiche;
- _ La creazione di una **guida operativa** per tutti i partners transfrontalieri che comprenda la raccolta delle migliori pratiche nel campo della promozione turistica del patrimonio storico e culturale;
- _ Una **strutturazione organizzata dell'offerta turistica integrata** che valorizzi contemporaneamente le sinergie tra dimore storiche, i prodotti agroalimentari, le varie forme dell'artigianato locale e il patrimonio rappresentato dai parchi e giardini collegato delle dimore stesse;
- _ La creazione di **strumenti ICT** per la gestione e la promozione dell'offerta turistica del territorio, incentivando l'azione di sistema degli attori pubblici e privati.

COSTO STIMATO

(in euro)

€ 3.500.000,00

REALIZZAZIONE

(stimato in mesi)

30 mesi

PARTNERS ITALIANI COINVOLTI NEL PROGETTO

Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia

PARTNERS ESTERI COINVOLTI NEL PROGETTO

Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro ed Albania

ASPETTI INNOVATIVI

_ **Mappatura elettronica di tutte le dimore storiche** che offrono servizi turistici: un'unica omogenea realtà che possa imporsi sul mercato internazionale come unica macrodestinazione turistica che evidenzia le ricchezze storico/architettoniche di un territorio vasto e variegato come storia, tradizioni e cultura;

_ **Mappatura elettronica di tutti gli itinerari ciclabili** già attivi e la creazione di nuovi itinerari nei territori scoperti o più svantaggiati che hanno un ambiente molto stimolante per proporre itinerari naturalistici e culturali in contesti pressoché integri e di facile visitazione con biciclette, mountain bike e scooters. Questo sarà un ottimo incentivo alla nascita di nuove attività di servizi;

_ **Mappatura elettronica di itinerari terra-mare** che propongano escursioni programmate nell'entroterra, alla scoperta del patrimonio architettonico e delle tradizioni locali, rivolte alla motonautica fluviale e alle barche d'altura della costa.

_ **Mappatura elettronica delle Dimore storiche fruibili da diversamente abili.** La realizzazione di tale progetto porterebbe la zona adriatica ad essere la prima e più grande zona al mondo ad attivare un'attività di animazione economica specializzata per questo tipo di utenti e connotata da alto valore sociale;

_ **Creazione di un codice unico** per uniformare il tipo di intervento necessario all'utilizzo turistico sostenibile del patrimonio architettonico, che, partendo dalle esperienze già fatte da alcuni partners, fornirà precise indicazioni sul tipo di intervento restaurativo nell'assoluto rispetto dell'integrità storico/artistica, sui possibili specifici finanziamenti e sulle aziende specializzate in tali interventi;

_ **Creazione di una Carta servizi** per uniformare le modalità e la qualità dei servizi offerti nelle varie dimore storiche dell'intero network adriatico;

_ innovazione tecnologica del portale www.tesoridelladriatico.com, ampliandolo di **dispositivi per il b2b**;

_ **Installazione della rete di apparecchi SystemTv** su tutto il territorio adriatico ed in alcuni punti europei strategici di transito: una nuova tecnologia per il co-marketing e la promozione a sistema dell'intero territorio;

ESPERIENZE PRECEDENTI

"I.Tes.A. - I TESORI DELL'ADRIATICO"- Valorizzazione turistica delle dimore storiche dell'Area Adriatica

Interreg III A Adriatic Project www.tesoridelladriatico.com

A. Il precedente bando Interreg ha esaltato aspetti molto positivi tra i **partners pubblici** perché la creazione del network "I Tesori dell'Adriatico":

1. è stato un perfetto esempio di **collaborazione stabile tra soggetti istituzionali e soggetti dell'imprenditoria privata**;
2. ha fatto **scoprire alle amministrazioni pubbliche un patrimonio storico/architettonico** nel loro territorio che risultava a loro o completamente sconosciuto o comunque molto sottostimato;
3. ha fatto **apprezzare la grande forza di attrazione turistica del patrimonio architettonico e culturale**.
4. ha stimolato Amministrazioni Regionali e Provinciali ad attivare iniziative promozionali con tutte le realtà turistiche rappresentative del loro territorio.

B. Ha inoltre avuto una ricaduta positiva nel territorio:

1. **stimolando** proprietari di dimora storica ad **aperture turistiche**;
2. **stimolando** imprenditori locali ad **investire** in trasformazioni turistiche sostenibili delle dimore storiche.

C. Ha creato le basi per una reale **collaborazione transfrontaliera**, stimolando i partners esteri ad attingere alle esperienze maturate nelle regioni italiane, sia per il recupero delle dimore storiche (chiedendo quali sono le varie forme di finanziamento in Italia), sia per il loro utilizzo turistico sostenibile (recependo le indicazioni fornite dalle nostre Soprintendenze, Enti ed Istituti che operano per il recupero e la salvaguardia del patrimonio architettonico). “I Tesori dell’Adriatico” è stata una esperienza che ha fatto capire come l’utilizzo integrato, a fini turistici, di risorse appartenenti ad aree e territori transfrontalieri rappresenta una modalità importante per intendere lo sviluppo locale e sicuramente può orientare gli investimenti di Istituzioni pubbliche e di privati per accrescere, in una logica virtuosa, la gamma di attività, servizi e collaborazioni economiche collegate al sistema turistico.

D. Ha fatto capire a molti operatori turistici locali l’importanza di far sistema per offrire uno **sviluppo armonico e coordinato delle offerte turistiche dello stesso territorio**. Con il Programma “I. Tesori dell’Adriatico” sono state messe a punto molte iniziative specifiche per la valorizzazione delle dimore storiche in un’ottica di rivitalizzazione delle aree collegate, ribadendo la necessità di creare un ambiente sinergico con le imprese produttive, industriali ed artigiane locali, stimolando la cooperazione tra vari soggetti economici per lo sviluppo del proprio territorio, dell’economia locale e per un utilizzo integrato e compatibile del patrimonio storico-culturale.

E. Ha creato **nuove opportunità di lavoro**, perché la visibilità così ottenuta sta già diventando un efficace volano per lo sviluppo turistico, non solo delle dimore storiche, ma di tutte le attrazioni peculiari dei territori in cui sono inserite.

F. Infine ha suscitato l’interesse di **tour operator** di livello mondiale molto sensibili a proposte organizzate di turismo culturale di qualità.

FASI DA COMPLETARE

1. È già in rete il **Portale** www.tesoridelladriatico.com con i più bei gioielli dell’ospitalità adriatica, ma va completato il lavoro di inserimento soprattutto da parte dei partners esteri che non avevano fondi a disposizione.
2. Il progetto Adriatico va ripreso per dare nuove energie e **continuità al network** già costituito e per saldarlo in una realtà consortile che prosegua in maniera autonoma ed economicamente autosufficiente, oltre la scadenza istituzionale del progetto stesso, per **non vanificare gli investimenti europei** già erogati.

Le attività del progetto:

AT-1 COSTITUZIONE DEL NETWORK - Responsabile: Ass. “Ville Venete & Castelli”

L’obiettivo principale è la costituzione di un **network permanente delle dimore storiche** dell’entroterra transfrontaliero adriatico, creando così un’unica omogenea realtà che possa imporsi sul mercato internazionale evidenziandone e valorizzandone turisticamente le ricchezze storico/architettoniche, quali frutti di tradizioni e culture di una storia per secoli comune. L’area adriatica sarà proposta al turismo mondiale come un’unica macrodestinazione europea e sarà coordinata nell’immagine e nelle azioni da un unico network. A fine progetto sarà operativa un’organizzazione strutturata delle dimore storiche, perfettamente integrata con il territorio per valorizzare contemporaneamente il patrimonio architettonico, quello naturalistico, i prodotti agro-alimentari e le varie forme di artigianato locale. Sarà prestata attenzione anche al turismo nautico dando rilevanza ad itinerari nautici, fluviali, lagunari e lacustri che creino conoscenza dell’entroterra e del suo patrimonio storico. Si doterà tale network di un efficiente sistema di comunicazione a distanza per lo scambio di informazioni ed esperienze per avere un monitoraggio costante degli sviluppi turistici impostati dal progetto. Ad esso sarà collegato anche un sistema di analisi che verifichi gli sviluppi e gli scostamenti delle attività progettuali rispetto a quanto preventivato.

AT-2 MAPPATURA DELLE DIMORE STORICHE E DELLE RISORSE TURISTICHE AD ESSE COLLEGATE - Responsabile:

Sarà realizzata una mappatura sistematica delle dimore storiche e dei castelli del territorio transfrontaliero dell’Adriatico che offrano servizi turistici o che siano turisticamente fruibili. **La classificazione delle dimore storiche** sarà fatta sulla base delle loro tipologie di utilizzo: Musei, Alberghi, Ristoranti, Centri Congressuali, B&B,

Agriturismo e Sedi per l'organizzazione di Eventi Culturali: (concerti, teatro, danza, mostre, laboratori). Verranno anche classificate tutte le dimore storiche collegate all'economia locale e che possono essere comunque motivo di attrazione turistica: cantine ed oleifici, sedi per esposizioni (permanenti o ricorrenti) d'arte ed antiquariato, ecc.

Questo censimento sarà arricchito con l'inserimento, zona per zona, anche di tutte le eccellenze naturalistiche ed archeologiche che accrescono l'appeal del comparto adriatico; nonché dalla raccolta di tutte le feste e rievocazioni storiche, delle rassegne artistiche, musicali, teatrali e religiose più significative dei vari territori coinvolti, le varie manifestazioni enologiche e gastronomiche, le rassegne artigianali, i mercatini dell'antiquariato e gli appuntamenti internazionali consolidati.

Alle dimore storiche saranno dunque abbinare tutte le risorse dei territori circostanti che possono fungere da collante all'integrazione e al completamento dell'offerta turistica.

A completare la rete servirà anche l'inserimento di tutte le strutture ricettive alternative e delle attività che, pur non essendo situate in dimora storica, possono rappresentare dei validi punti di riferimento per lo svolgimento degli itinerari di visita. Saranno suddivise per tipologia: quelle di supporto logistico (trasportatori, guide, ecc), quelle di svago o pausa (bar, ristoranti, negozi per lo shopping, centri benessere, maneggi, golf club, ecc), quelle che propongono prodotti legati alle tradizioni dei luoghi (aziende vinicole, vetrarie, orafe e gli innumerevoli laboratori artigianali che possono essere ad esse collegate).

I partners italiani che hanno già dato avvio a tale attività dovranno completarla con cura ed essere di aiuto ai partners stranieri che dovranno cominciare da zero.

AT-3 MAPPATURA DEGLI ITINERARI TURISTICI - Responsabile:

Saranno individuati degli **itinerari tematici** che possano dare continuità alle proposte turistiche in ogni regione, stimolando così un flusso turistico interno al network e proponendo in tutta l'area adriatica nuovi itinerari, pur differenziati dalle specificità delle varie zone. Questo servirà a fidelizzare le varie categorie di turisti. Così, ad esempio, gli amanti dell'enogastronomia troveranno itinerari per loro confezionati da ogni singola regione con i migliori prodotti locali. Sarà questo un modo per stimolare il turista a tornare più volte nell'area adriatica per confrontare le diverse tradizioni gastronomiche locali. E così sarà pure per gli appassionati di golf, o dell'arte o delle escursioni naturalistiche ed altro ancora.

Questi itinerari, frutto di un gran lavoro di squadra del network, saranno un esempio concreto di ciò che si intende per cooperazione transfrontaliera e del reale passaggio di know-how tra partners italiani ed esteri.

Essi saranno così suddivisi in quattro grandi categorie:

1. **AREA CULTURALE** – dove inseriremo tutti i dati relativi alle dimore storiche del territorio, agli edifici religiosi delle varie epoche e delle varie religioni e ai siti archeologici;
 - **itinerari culturali:** in ogni regione verranno creati degli itinerari mirati alla scoperta dei numerosi musei, siti archeologici, borghi storici e beni architettonici adriatici. Tutte le informazioni e i percorsi verranno coordinati e messi in rete tra di loro.
 - **itinerari religiosi:** sia Venezia, sia l'influenza ortodossa ed islamica hanno lasciato una ricchissima eredità di chiese, abbazie e monasteri che formano una suggestiva rete di luoghi di culto e di arte. A questi saranno aggiunte anche tutte le informazioni più complete sulle più importanti feste religiose che caratterizzano l'intera area adriatica;
 - **itinerari archeologici:** l'Adriatico reca infinite testimonianze della sua storia antica, risalenti all'impero Romano ma non solo, spesso addirittura precedenti. Sarà perciò condotto un accurato censimento dei numerosi siti archeologici presenti nelle aree balcanica ed italiana
2. **AREA NATURALISTICA** – dove saranno inseriti:
 - **itinerari naturalistici:** i siti naturalistici più importanti dell'area adriatica (parchi nazionali, aree protette e di particolare interesse naturalistico) saranno collegati attraverso appositi itinerari. Apposito elenco, inoltre, sarà stilato per i molti e grandi **giardini** che circondano le dimore storiche. Saranno incentivati corsi di giardinaggio all'interno delle dimore più attrezzate.
 - **cicloturismo:** mappatura di tutti gli itinerari ciclabili già attivi e creazione di nuovi percorsi naturali e culturali nei territori scoperti o più svantaggiati che presentano un ambiente molto stimolante e contesti pressoché integri e di facile visitazione con biciclette, mountain bike e scooters
 - **itinerari nautici:** mappatura di itinerari terra-mare che propongano escursioni programmate nell'entroterra, alla scoperta del patrimonio architettonico e delle tradizioni locali, rivolte alla motonautica fluviale, lagunare e lacustre

3. **AREA SVAGO E BENESSERE** – comprenderà tutte le manifestazioni di grande richiamo turistico, le località e le strutture che permettono di praticare sport e di dedicarsi al relax e alla cura del corpo:
 - **rievocazioni storiche:** importante è il censimento delle innumerevoli manifestazioni storiche esistenti su tutto il territorio, mirato ad individuare quelle che hanno vere radici storiche e si caratterizzano per la qualità nella ricostruzione dei costumi e degli spettacoli. Sarà stilato un calendario dei principali eventi che si svolgono nell'arco dell'anno;
 - **appuntamenti artistici:** saranno messi in rete tutti gli appuntamenti con date fisse o ricorrenti relativi a spettacoli di danza, musica e teatro ambientati nelle dimore o nei borghi storici;
 - **mercatini dell'antiquariato:** le ville ed i castelli sono stati per secoli il centro di borghi agricoli molto produttivi, dove fioriva un artigianato di alto livello. Ne restano preziose testimonianze in vivacissimi mercatini dell'antiquariato che saranno messi in rete per offrire al turista la possibilità di acquistare testimonianze dei diversi stili artistici maturati in questo ampio arco di tempo;
 - **artigianato e spacci aziendali:** verranno creati itinerari specifici per scoprire gli antichi mestieri nati nei borghi medievali, con possibilità di acquistare oggetti prodotti da artigiani che tramandano antiche abilità artigianali (da oggetti in legno, oro, vetro a preziose ceramiche e lavorazioni in ferro battuto). Ma, accanto a suggestivi laboratori artigianali, saranno messi in rete anche i più significativi spacci aziendali testimoni della capacità produttiva dell'area adriatica, conosciuta in tutto il mondo. Sarà una buona opportunità per il turista di arricchire il suo soggiorno adriatico con l'acquisto di prodotti graditi. Saranno inoltre incentivati interessanti corsi per permettere la partecipazione attiva del visitatore alla creazione del prodotto artigianale: dal vaso di ceramica, alla maschera in cuoio, dalle incisioni alle stampe d'arte;
 - **cultura e benessere:** vivere momenti unici, circondati da paesaggi dove arte e natura si fondono per creare un'armonia di forme, spazi e colori è la caratteristica peculiare delle varie offerte benessere nelle dimore storiche adriatiche. Sarà composta un'ampia vetrina di strutture storiche dove il visitatore avrà la possibilità di concedersi piacevoli momenti di relax dedicandosi interamente alla cura del corpo nelle maestose cornici delle Ville e dei Castelli adriatici;
 - **itinerari golfistici:** particolare attenzione va riservata a questo importante target turistico presentando tutte le varie realtà presenti sui territori adriatici ed abbinando alla pratica sportiva altri invitanti tipi di itinerari
4. **AREA ENOGASTRONOMICA** – comprenderà tutte le manifestazioni tradizionali o le strutture attrezzate per far conoscere la ricchezza della cucina e dei prodotti agro-alimentari tipici della zona adriatica:
 - **itinerari enogastronomici:** una millenaria tradizione gastronomica pone l'area adriatica tra le zone più interessanti al mondo per gli amanti della cucina e del buon bere. Saranno coordinati tutti gli itinerari gastronomici già operativi nell'Adriatico e se ne svilupperanno altri per scoprire ristoranti di qualità che offrono le loro delizie all'interno di dimore storiche. Importante sarà anche la promozione coordinata di iniziative che favoriscano la conoscenza e l'esperienza diretta nelle dimore storiche come i corsi di cucina, le vendemmie di uva ed olive e le relative degustazioni in cantina.

AT-4 OSPITALITÀ ED ACCOGLIENZA PER TUTTI! - Responsabile:

Questi sono i due obiettivi che “L'oro dell'Adriatico” vuol raggiungere nelle sue dimore storiche. Perciò si censiranno e si metteranno in rete tutte le dimore storiche turistico-ricettive che offrono alle persone con difficoltà motoria la possibilità di fruire autonomamente, o con un parziale aiuto, e di apprezzare la loro bellezza artistico/architettonica, nonché di godere di un periodo di soggiorno senza ostacoli. L'obiettivo è quello di dare servizi graditi a tutti, anche a quella fascia della terza età che, pur non essendo disabile, spesso è in difficoltà e deve superare con disagio piccole barriere che sarebbero facilmente eliminabili. La realizzazione di tale mappatura e di itinerari ad hoc porterà l'area adriatica ad essere la prima e più grande zona al mondo ad attivare un'attività di animazione economica specializzata per questo tipo di utenza e connotata da alto valore sociale. L'esperienza già messa in atto da alcuni partners sarà di valido aiuto a tutti gli altri, creando un ulteriore esempio pratico di positiva cooperazione transfrontaliera. Inoltre, questa attività sarà anche un modo di mettere in luce eventuali lacune legislative di aree in cui la riflessione sul tema delle barriere architettoniche non sia ancora propriamente sviluppata. Grazie ai conseguenti scambi di esperienze e know-how, frutto dell'attiva cooperazione transfrontaliera, si avvierà una maggiore sensibilizzazione sul tema che sfocerà nello sviluppo di nuove norme ed iniziative (policy making).

Il tutto verrà promosso tramite la stampa di materiale informativo dedicato, che verrà distribuito anche agli operatori turistici specializzati e alle rappresentanze del settore. Questi operatori saranno anche invitati a partecipare agli educational di promozione del network.

AT-5 REALIZZAZIONE DI UNA RETE INFORMATICA - Responsabile: Ass. "Ville Venete & Castelli"

Tutto il lavoro del progetto, sia la vetrina delle dimore storiche e dei loro servizi, sia quella delle manifestazioni ed eventi ad esse collegate saranno fruibili tramite un apposito Portale che diverrà lo strumento principale per lo sviluppo di appropriate campagne di promozione. Lo strumento informatico è già stato impostato dal precedente progetto adriatico "I.Tes.A." come strumento di collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche delle Regioni coinvolte. Sarà quindi ripreso, aggiornato e potenziato dai partners che Vi hanno lavorato ed allargato alle nuove realtà inserite.

Sarà maggiormente attivata la ricerca, l'analisi e l'integrazione delle diverse piattaforme informative esistenti nell'area transfrontaliera, creando così un'ampia rete ed un collegamento completo e costante. Particolare attenzione sarà posta alle attività di web-marketing attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali più innovative (web 2.0) nell'ottica di raccogliere costantemente feedback da parte degli utenti. Il materiale raccolto sarà trasformato in documentazione elettronica da veicolare via web e con appositi Dvd arricchiti dall'inserimento di filmati e schemi interattivi.

Il sito sarà inoltre dotato di applicazioni ed elementi consultabili dall'utenza disabile. Ciò lo renderà innovativo ed accessibile ad un numero sempre maggiore di visitatori. La stessa attenzione verrà posta nei confronti dei bambini, tramite l'inserimento di applicazioni a loro espressamente dedicate, in un'ottica di didattica mirata.

AT-6 PROGRAMMA FIERE, EDUCATIONAL E WORKSHOP - Responsabile:

Attraverso un coordinamento tra tutti i partners coinvolti nel progetto "AdriAurum", sarà steso un piano dettagliato per la **partecipazione a fiere e manifestazioni di livello nazionale ed internazionale** per la divulgazione del progetto AdriAurum e dei rapporti di cooperazione transfrontaliera creati al suo interno.

Le modalità di partecipazione verranno definite congiuntamente e punteranno ad una presenza attiva, caratterizzata dall'organizzazione di conferenze stampa, tavole rotonde e presentazioni mirate del territorio adriatico.

Verrà inoltre concordata un'immagine unificata da proporre al mercato internazionale del turismo. Saranno realizzati dei press tour per giornalisti, esperti di settore, ecc al fine di valorizzare al meglio l'iniziativa con articoli e redazionali su riviste di prestigio. Verrà data particolare attenzione e sollecitazione all'organizzazione di workshop con tour operator interessati in maniera specifica alle dimore storiche e saranno organizzati degli educational a rotazione nelle varie regioni partners per far conoscere a fondo il territorio e la qualità delle proposte.

AT-7 PATRIMONIO DI ESPERIENZE - Responsabile:

Attività di informazione e formazione specifica per gli operatori locali e di sensibilizzazione per policy maker.

In ciascuna delle Regioni e Nazioni partners saranno programmati incontri bilaterali (in modalità seminariale) per formare sia gli operatori turistici sia gli amministratori coinvolti.

Per gli operatori turistici locali, i momenti di formazione saranno divisi per tematiche e verteranno su argomenti collegati alla fruizione delle dimore storiche, agli aspetti dell'ospitalità, della ristorazione, della congressualità, del marketing turistico, etc. Per tale attività sono previste missioni per permettere a tutti i partners di conoscere come si gestiscono le varie tipologie delle dimore storiche in ogni singola regione coinvolta nel progetto. Nella stessa ottica, verranno invitate a partecipare a questi momenti di formazione anche le principali scuole professionali/tecniche ad indirizzo turistico delle aree coinvolte.

Saranno, queste, occasioni fondamentali per fare esperienze comuni ed attingere conoscenze ed informazioni con l'obiettivo di uniformare la qualità dell'offerta in tutta l'area adriatica: uno scambio di know-how che instaurerà un processo di fattiva collaborazione e darà grande visibilità alle risorse valorizzando l'intera destinazione.

Sempre nello spirito di attuare la massima collaborazione transfrontaliera facendo patrimonio comune delle esperienze e dei contatti di tutti, sarà creato un canale riservato, un "Intranet" esclusivo per le dimore partecipanti al progetto, per comunicarsi i nominativi di tutte quelle aziende che possono essere valido supporto nella gestione turistica quotidiana della dimora: dalle agenzie che organizzano importanti eventi (agenzie di comunicazione, responsabili marketing, aziende di catering, ecc), a quelle specializzate nel recupero turistico delle dimore (restauratori qualificati, esperti giardinieri, etc). Nasceranno così speciali forme di collaborazione e nuove attività che daranno senso reale alla cooperazione transfrontaliera.

AT-8 ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE – Responsabile:

Un accurato lavoro di squadra sarà necessario per studiare un efficace **piano promozionale** che permetta ad “AdriAurum” di farsi conoscere al mercato turistico mondiale. La prima fase riguarderà lo studio dell’immagine collettiva e la raccolta di foto e testi utili alla preparazione di materiale divulgativo di ottima fattura in piena sintonia con l’alto valore artistico delle dimore storiche. Sarà prodotto del materiale cartaceo per presentare le varie proposte turistiche del network. Sarà costituito un ufficio stampa per una promozione incisiva e costante. Sarà realizzata un’apposita rivista adriatica che diventi la voce ufficiale del network e con spazi riservati ad ogni singolo partner per proporsi in maniera completa e personalizzata. Analogamente realizzerà una specifica rubrica su Sky (con copertura europea) per promuovere il progetto e le conseguenti attività di ogni singola regione aderente.

Compito del gruppo di lavoro sarà anche quello di studiare iniziative e manifestazioni per dare la massima risonanza alla nascita del network e ai risultati del progetto. Saranno organizzati almeno un grosso evento nell’area italiana ed uno nell’area balcanica per la promozione di “AdriAurum”. Ciascun evento, però, vedrà comunque la partecipazione di tutti i partners e dovrà dare una solida testimonianza della realtà del network.

Tutte queste attività andranno promosse periodicamente con l’organizzazione di apposite conferenze stampa nelle regioni coinvolte. Impegno particolare per la diffusione delle attività del progetto e delle opportunità turistiche da esso create sarà l’installazione di appositi apparecchi televisivi-elettronici (System TV) nei centri di maggior transito turistico (aeroporti, stazioni, scali marittimi, grandi musei, etc).

AT-9 REGOLE COMUNI D’INTERVENTO PER UN UTILIZZO TURISTICO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO – Responsabile:

Creazione di un codice unico d’intervento: allo scopo di uniformare gli interventi finalizzati all’utilizzo turistico sostenibile del patrimonio architettonico, partendo dalle esperienze già fatte da alcuni partners, verranno fornite precise indicazioni sugli interventi restaurativi nell’assoluto rispetto dell’integrità storico/artistica del bene, sui possibili specifici finanziamenti e sulle aziende specializzate in tali attività. In tutte le regioni partners sarà dunque condotto un censimento accurato delle varie normative esistenti pubblicate da Soprintendenze ed Enti Pubblici responsabili della salvaguardia dei beni artistici. Sulla base di questo quadro si compiranno delle analisi comparative e verrà steso un codice unico che riporti il meglio delle esperienze realizzate e suggerisca il miglior metodo di intervento sul bene.

In tale fase di lavoro, molto importante sarà la collaborazione delle Soprintendenze dei Beni Artistici ed Ambientali delle regioni interessate che relazioneranno sui loro interventi per lo sviluppo sostenibile delle dimore storiche a fini turistici. Le regioni con maggiore esperienza in tale settore saranno preziose a tutte le altre.

Analogamente, si procederà a concordare un codice di comportamento anche per i proprietari delle dimore storiche e per gli operatori turistici ad esse collegati, finalizzato alla trasparenza nei confronti del turista/visitatore. Per il rispetto di tale codice è necessaria anche la stesura di una **“Carta dei Servizi”** che dovrà essere sottoscritta da tutte le strutture aderenti al progetto. Tale documento dovrà assicurare un minimo standard di servizi per ogni singola tipologia di utilizzo e dovrà garantire la piena soddisfazione dell’utenza e regolamentare un corretto rapporto tra le dimore e gli operatori turistici a cui spetterà il compito della commercializzazione.

Naturalmente tutto il materiale relativo alle modalità di intervento nel recupero e nel restauro delle dimore storiche e quello relativo agli impegni previsti dalla “Carta dei Servizi” sarà poi pubblicato ed ampiamente diffuso in tutti i paesi aderenti ad “AdriAurum”, anzi sarà uno degli aspetti qualificanti evidenziati nell’attività di diffusione del progetto e di promozione del network.

ELENCO PARTECIPANTI MEETING PREPARATORIO PROGETTO ADRIAURUM

- **Agna Manjola Cura**, coordinatrice progetti europei e delle relazioni internazionali Istituto Nazionale dei Monumenti Culturali della Repubblica di Albania
- **Alfredo Arcangeli**, Direttore dell'Associazione Castella Emilia Romagna
- **Antonella Tucci**, responsabile dell'Assessorato al Turismo e Dirigente della promozione alberghiera della Regione Puglia
- **Emir Osmic** – funzionario dell'Ente Nazionale del Turismo della Federazione di Bosnia Herzegovina:
- **Enes Arifhodzic** – direttore dell'Ente Nazionale del Turismo della Federazione di Bosnia Herzegovina:
- **Francesco Clarizio**, Dirigente Responsabile dell'Assessorato Sviluppo Economico Settore Industria della Regione Puglia
- **Giulio Bellemo**, Presidente Ville Venete & Castelli
- **Lejla Brckalija** – Coordinatrice dei Progetti Europei per l'Ente Nazionale del Turismo della Federazione di Bosnia Herzegovina:
- **Martina Barada**, funzionario del Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia, Dipartimento per la Protezione del Patrimonio Culturale
- **Menotti Macchia**, Dirigente Responsabile Ufficio Programmazione e Controllo – Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali della Regione Abruzzo
- **Natasa Netat**, esperta di storia dell'arte della Repubblica di Croazia, Dipartimento per la Protezione del Patrimonio Culturale
- **Principessa Giulia Pignatelli Panichi**, Presidente di Le Marche Segrete O.N.L.U.S., Regione Marche
- **Rafael Pupovac**, Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Regionale/Sezione Turismo della Repubblica di Serbia
- **Rino Bianchini**, Vice-Presidente del Consorzio Regionale FriulAlberghi, Regione Friuli Venezia Giulia
- **Romano Toppan**, **Presidente Onorario della Associazione Ville Venete e Castelli**, **Docente di Economia del Turismo e consulente della Organizzazione Mondiale del Turismo (UNTWO)**

CONTATTI / CONTACTS:

- **VILLE VENETE & CASTELLI Association (Lead Partner)**
tel. +39 0422 480874 – www.villevenetecastelli.com
Giulio Bellemo Presidente / *President* tel. +39 348 7001231 esco@villevenetecastelli.com
Prof. Romano Toppan, Presidente onorario / *Honorary President*
tel. 348 6415884 - cedeta@dacos.biz
Martina Secolo tel. +39 339 3937360 info@villevenetecastelli.com
Elena Stella tel. +39 349 6848682 job@villevenetecastelli.com
- **REGIONE VENETO – Direzione Turismo / Tourism Department**
Tel. +39 041 2792644-2651 – Fax: +39 041 2792601
Dott.ssa **Alessandra Segato** alessandra.segato@regione.veneto.it
- **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – Consorzio Regionale FriulAlberghi / FriulAlberghi Regional Consortium**
Dr. **Rino Bianchini**, Vice-Presidente / *Vice-president*
tel. +39 0432 227957 – fax +39 0432 220063
friulalberghi@friulalberghi.it – www.friulalberghi.it
- **REGIONE EMILIA ROMAGNA – Associazione Castella / Castella Association**
Dr. **Alfredo Arcangeli**, Direttore / *Director*
tel. +39 0541 675012 – fax +39 0541 675350
c.montana@vallemarecchia.it – www.vallemarecchia.it

- **REGIONE MARCHE – Le Marche Segrete O.N.L.U.S.**
Principessa **Giulia Panichi Pignatelli**, Presidente / *President*
Tel. +39 0736 818621 – Fax +39 0736 812493
info@marchesegrete.it – www.marchesegrete.it
- **REGIONE ABRUZZO - Direzione Sviluppo del Turismo e Politiche Culturali / Department for Tourism and Cultural Politics Development**
Dr. **Menotti Macchia**, Responsabile Ufficio Programmazione e Controllo / *Programme and Supervision Office Coordinator*
Tel. +39 085 7672068 - Fax +39 085 7672067
menotti.macchia@regione.abruzzo.it
- **REGIONE PUGLIA**
Dr. **Francesco Clarizio**, funzionario dell'Assessorato Sviluppo Economico, Settore Industria / *Coordinator of the Department of Economic Development (Industry Division)*
tel: +39 080 5405971 or +39 080 5586571 – fax +39 080 5405960
f.clarizio@regione.puglia.it
Dott.ssa **Antonella Tucci**, funzionario dell'Assessorato al Turismo e Promozione Alberghiera / *Coordinator of the Department of Tourism and Hotel Promotion*
tel. +39 080 5404756 - a.tucci@regione.puglia.it
- **REPUBBLICA DI ALBANIA / REPUBLIC OF ALBANIA – Istituto Nazionale per la Protezione dei Monumenti Culturali (IMK) / National Institute of Cultural Monuments (IMK)**
- Dr. **Manjola Cura**, coordinatrice progetti europei e relazioni internazionali / *EU projects and international relations coordinator*
agnacura_imk@hotmail.com tel. +355 672049030
- **FEDERAZIONE DI BOSNIA ED HERZEGOVINA / FEDERATION OF BOSNIA AND HERZEGOVINA – Ente Nazionale del Turismo / National Tourism Association**
www.bhtourism.ba
Mr **Enes Arifhodzic**, Direttore / *Director*
Mr **Emir Osmic**, funzionario / *Coordinator*
Miss **Lejla Brckalija**, coordinatrice progetti europei / *EU projects coordinator*
Tel: +387 33 252 928 - Fax: +387 33 252 901 lejla@tourism.ba
- **REPUBBLICA DI CROAZIA / REPUBLIC OF CROATIA - Ministero della Cultura, Dipartimento per la Protezione del Patrimonio Culturale / Ministry of Culture, Department for Cultural Heritage Protection Soprintendenza di Pula / Conservation Department in Pula**
Tel: + 385 52 375 660 - Fax: + 385 52 223 590
Dott.ssa **Martina Barada**, archeologa / *archaeologist* martina.barada@min-kulture.hr
Dott.ssa **Natasa Netat**, storica dell'arte / *art historian* natasa.nefat@min-kulture.hr
- **REPUBBLICA DI SERBIA / REPUBLIC OF SERBIA – Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Regionale, Sezione Turismo / Ministry of Economic and Regional Development / Tourism Sector**
Dr. **Rafael Pupovac**, funzionario / *Adviser*
tel: +381 11 2855222 – fax +381 11 28 55 072 - rafael.pupovac@merr.gov.rs

- **KAIROS CONSULTING, Mirano (VE – Italy)**
tel. 041/5100598
Dr. **Giorgio Brunello**, General Manager brunello@kairos-consulting.com
Dott.ssa **Aleksandra Kicela** kicela@kairos-consulting.com
Dr. **Lorenzo Liguoro** liguoro@kairos-consulting.com